

Periodico d'informazione dell'Università della Terza Età e del tempo libero di Ascoli Piceno

U.T.E.A.P.

Università della Terza Età e del Tempo Libero di Ascoli Piceno

www.uteap.it

35

Novembre 2014

Con il patrocinio del



Comune di Ascoli Piceno

MICINCA C'ORA AL VASA BALEME PES ATTEVA PUFFIAMA

SONO APERTE LE ISCRIZIONI AL 29° ANNO ACCADEMICO 2014/2015

CORSI IN PROGRAMMA

ARTI, MESTIERI E CREATIVITA'

- Disegno - Pittura
- Ceramica
- Laboratorio creativo di decorazione
- Lavorazione del "Tombolo" (numero chiuso)
- Ricamo

SCIENZE UMANISTICHE E ARCHEOLOGIA

- Umanistica - Storia dell'arte
- Storia delle religioni
- Filosofia
- Psicologia
- Scrittura creativa
- Archeologia

SCIENZA E TECNICA

- Astronomia
- Educazione al benessere e alla salute
- Economia
- Informatica
- Fotografia e ritocco digitale

TEMPO LIBERO

- Giochi da tavolo:
 - Burraco
 - Bridge
- Giardinaggio

LINGUE STRANIERE

- Lingua Francese
- Lingua Inglese
- Lingua Spagnola
- Lingua Tedesca

ARTI, MUSICA E SPETTACOLO

- Invito al Cinema
- Comunicazione espressiva propedeutica al Teatro
- Musica

SPORT E MOVIMENTO

- Attività motoria
- Ginnastica posturale
- Ballo

CUCINA E GASTRONOMIA (numero chiuso)

- 1° Livello
- 2° Livello

VISITE GUIDATE

- In Italia e all'estero
- Gruppo "Curiosi" (visite locali)

I singoli corsi saranno attivati al raggiungimento di un numero minimo di iscritti.

**I CORSI SONO APERTI ANCHE AGLI STUDENTI DEL TRIENNIO
DEGLI ISTITUTI SUPERIORI PER IL CONFERIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI**

La sede dell'Università della Terza Età è in Via dei Cappuccini, 26 ad Ascoli Piceno

Telefono: 0736 258713 – Fax: 0736 497116 – e-mail: uteap@libero.it

I programmi e le domande di iscrizione possono essere richiesti a partire dal 1° ottobre

presso la sede U.T.E.A.P. dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 9,30 alle ore 12,30 e dalle ore 16,00 alle ore 18,00

SempreVerde

COME SEMPRE L'UTEAP AL SERVIZIO DI TUTTI

di Mario Crementi - Presidente Uteap

La ricorrenza del 30° Anno Accademico dell'UTEAP è alle porte. Il 2015/2016 segnerà una nuova importante tappa del cammino fatto dalla nostra Università sorta nel 1986. Per ora, e sperando ancora per molto tempo, l'UTEAP è presente tra le associazioni di volontariato di Ascoli con immutati scopi, riconosciuta da molti come attività meritoria a favore del nostro territorio e non solo per le persone adulte. Sono ormai migliaia i soci-allievi che hanno frequentato le numerose discipline di studio. Sono ancora molti quelli che con l'UTEAP hanno goduto di interessanti momenti culturali e di svago non mancando fra le finalità dell'Università lo scopo di offrire oltre ai momenti di studio anche occasioni di soggiorno, turismo e visite guidate. Questi scopi, senza dubbio, sono stati alla base dei programmi dell'Associazione, che li ha poi arricchiti con specifici interventi di solidarietà soprattutto verso le categorie disagiate; va detto non solo per ricordare questi obiettivi raggiunti ma anche per aggiungere altri che i Soci ci proporranno e che la realtà del nostro territorio ci metterà di fronte. Il trentesimo di fondazione rappresenterà una ulteriore occasione di impegno per obiettivi nuovi. Nel corso del 29° Anno Accademico, che inizierà con la Prolusione di Venerdì 7 Novembre 2014, in collaborazione tra i membri del Consiglio Direttivo dell'UTEAP, i docenti e coloro fra gli allievi che vorranno interagire attivamente, sarà messo in calendario un programma finalizzato non solo allo svolgimento regolare del normale anno di studio e di visite, ma speriamo anche al lancio di nuove iniziative per una UTEAP del futuro che sempre più e meglio sappia offrire risposte all'aumentata domanda di supporto alle persone della terza età e ad un maggiore coinvolgimento di questa con le "altre età" e con persone in cerca di partecipazione attiva alla convivenza. Non mancano le difficoltà, non ultima quella economica; alla neoletta Amministrazione Comunale chiediamo che continui ad offrire all'Uteap l'attenzione ed il supporto che merita con concreti interventi di cui abbiamo già potuto beneficiare nel corso della precedente legislatura. Alla nuova Amministrazione assicuriamo la nostra collaborazione a favore delle persone più emarginate di Ascoli e del suo territorio. Concludendo non possiamo non ringraziare l'allievo, collaboratore ed amico Elio Mastromonaco dell'"Adriatica Pubblicità" e Marco Paolini della "Vipa s.r.l." per la generosa disponibilità ad aiutarci concretamente a rinnovare e potenziare le nostre strutture e strumentazioni didattiche che comunque necessitano ancora di ulteriori interventi per essere al passo con le aumentate e modificate esigenze operative. Speriamo che questi esempi siano "contagiosi" per altri amici.

A tutti gli allievi e Docenti "Buon Anno Accademico"!

INDIRIZZIAMO A LORO UN CARO RICORDO

Il 18 giugno è segnato da una grande perdita per l'UTEAP: è morto l'amico, e collaboratore attivo per tanti anni, rag. Mario Gabriele; una lunga malattia non ha mai cancellato il suo rapporto generoso con l'Uteap. È più recente un altro lutto: il 26 luglio ci ha lasciato anche un caro collaboratore per alcuni anni, Marcello Proietti. Ricordiamo questi amici con affetto partecipando al dolore dei famigliari.



IL NUOVO VESCOVO DI ASCOLI PICENO

Al nuovo VESCOVO di Ascoli Mons. Giovanni D'Ercole, che con la Sua Prolusione al 29° Anno Accademico dell'UTEAP continua la tradizione di un rapporto di collaborazione fra l'Università della Terza Età e il suo Vescovo, tutta la dirigenza, i docenti e gli allievi formulano di cuore un benvenuto e l'augurio di buon lavoro.

SempreVerde

L'UTEAP È UN AIUTO PER LA FELICITÀ

di Ascoli Piceno, Sindaco Avv. Guido Castelli

Lo studio, diceva Aristotele, è la miglior previdenza per la vecchiaia. Già, ma poi cos'è la vecchiaia? Secondo una ricerca presentata alla London School of Economics, due ultrasessantacinquenni italiani su tre dichiarano di non sentirsi affatto "anziani" e quattro su dieci pensano che la vecchiaia inizi davvero solo dopo gli ottant'anni. "A essere giovani s'impara da vecchi", dice un proverbio popolare e per questi nuovi giovani ecco le possibilità offerte dall'Università della Terza Età che quest'anno festeggia il 29° compleanno. È dal 1986 che l'Uteap si pone e si propone come un momento di incontro per i giovani impropriamente della terza età. Non si è mai troppo giovani o troppo vecchi per la conoscenza della felicità. A qualsiasi età è bello occuparsi del benessere dell'animo nostro, scriveva Epicuro nella "Lettera sulla felicità" (a Meneceo) e per continuare a stare bene bisogna mantenersi attivi mentalmente e fisicamente, avere interessi. Del resto l'età media si è allungata e alcuni indicatori ci dicono che sia migliorata anche la qualità della vita. Gli anziani di oggi sono dinamici e attivi: oltre sette milioni di loro guidano l'automobile, 3,7 fanno attività fisica in pale-

stra o piscina. E poi ancora sale da ballo e gite fuori porta. Insomma una generazione vivace. In generale, rileva il Censis, l'84,5 per cento degli anziani valuta positivamente la propria vita. Un plebiscito di ottimismo. La stessa positività al centro della filosofia dell'Uteap che, ormai prossima ai trent'anni, con immutato slancio propone ai propri iscritti sempre nuovi stimoli culturali con nuove materie, da studiare e approfondire e quale prezioso momento di aggregazione e di socializzazione. Per questi "studenti" ecco che l'Uteap mette a disposizione insegnanti altamente qualificati con una offerta di proposte sempre più ricca e variegata perché gli anziani di oggi sono soggetti attivi che, una volta raggiunta l'età della pensione, intendono impiegare in modo proficuo il tempo libero. Al presidente Mario Crementi e ai suoi collaboratori che con slancio, passione e competenza anno dopo anno hanno sempre assicurato una costante crescita qualitativa di questa prestigiosa istituzione, l'augurio sincero di sempre nuovi successi e rinnovo la vicinanza di questa Amministrazione Comunale sempre attenta e sensibile alle problematiche della terza età.

BILANCIO DI DIECI ANNI

di Nazzeno Scarpellini

A conclusione del decimo Anno Accademico della sezione Uteap di Pagliare ci sembra opportuno e doveroso esprimere una valutazione di quanto è stato realizzato dal 2004 ad oggi. Il giudizio generale è sicuramente ampiamente positivo: il numero degli iscritti è aumentato di anno in anno come sono cresciute le attività praticate.



L'adesione è stata sempre più nutrita e i Corsi apprezzati e seguiti con buona volontà ed entusiasmo. Gli iscritti provengono dai vari centri della Vallata; hanno socializzato ottimamente, hanno sempre conosciuto le caratteristiche culturali, le esigenze, gli aspetti positivi dei vari

centri e con entusiasmo e buona volontà hanno provveduto a migliorarli. In questi ultimi tempi, nonostante la crisi economica, le adesioni sono state sempre più numerose e ciò ha permesso di aumentare i corsi con risultati apprezzabili. Tutto questo fa crescere la disponibilità e la buona volontà degli

insegnanti e degli organizzatori che, grazie ai risultati positivi, lavorano con senso di responsabilità, soddisfazione e d entusiasmo. A me preme augurarci che tutto vada sempre meglio ed i risultati siano sempre più positivi per il bene della comunità.

SempreVerde

FESTEGGIAMO IL DECENNALE DELLA SEZIONE STACCATA DI PAGLIARE



Tour Sardegna 2014

Nell'Ottobre del 2004 viene istituita la sezione staccata dell'UTEAP a Pagliare su richiesta di Anna Maria Pagnoni e Nazzareno Scarpellini iscritti già presso la sede centrale di



Spagna 2007

Ascoli Piceno. Avuto il parere favorevole del Presidente Mario Crementi e del consiglio direttivo, i soci fondatori, tra i quali il compianto prof. Pasquale Pierantozzi e il parroco don Basilio Marchei trovano la piena disponibilità del preside in carica della scuola media di Pagliare prof. Quintino Lucianetti ad ospitare nei locali della scuola la nascente Università della terza età. Per l'inaugurazione viene invitata la prof. Eide Spedicato Jengo docente di Sociologia Generale presso l'Università di Chieti a tenere la prolusione dal titolo "Tempo pieno, tempo vuoto una questione irrisolta".

...E si parte: vengono attivati i corsi di lingua Inglese, Informatica, Attività motoria e Riabilitativa ed Umanistica. Sull'esempio della sede centrale viene organizzato anche il

"Gruppo curiosi" guidato dal prof. Quintino Lucianetti che si adopera con entusiasmo nell'articolazione dei percorsi alla scoperta del nostro territorio, individuando paesi e borghi anche se vicini, ma sconosciuti a molti. Nel 2° anno prende il via il corso di Gastronomia con l'appoggio dell'allora vice presidente della provincia dott. Emidio Mandozzi presso l'Oratorio della chiesa San Paolo. Negli anni seguenti le discipline sono aumentate da Pittura, Ballo, Hobbistica, Bonsai, Tombolo, Burraco, Ricamo, Tecnica Fotografica, Grafologia, Pasticceria e di ultima istituzione Tecniche di rilassamento: mente-corpo e attività fisica applicata ad una corretta alimentazione, adeguandoci alle esigenze della vita d'oggi contro lo stress e per essere in forma. Viste le molte attività si è avuta la necessità di reperire più locali e con grande soddisfazione e riconoscenza abbiamo trovato grande accoglienza nel parroco per ospitarci presso l'oratorio della chiesa san Paolo, dove finalmente abbiamo anche una degna segreteria. Un ringraziamento va alla direzione della scuola media che ci ospita per l'aula informatica e per l'uso della palestra. Anche l'Amministrazione Comunale di Spinetoli ci è vicina concedendoci l'uso del Palazzetto dello sport e con l'Assessorato alla cultura sono state avviate delle collaborazioni con il prof. Polia sfociate poi in una pubblicazione, "L'aratro e la barca", sulle tradizioni picene nella memoria dei superstiti. Una disciplina che si è distinta in questi ultimi anni è il Teatro dialettale curato dalla scrittrice e regista Giuliana Piermarini mettendo in scena sketch e commedie di grande ilarità e molto apprezzate dal pubblico, anche in trasferta. Per le prolusioni ci siamo rivolti a personalità illustri del territorio come il prof. Antonio D'Isidoro, l'arch. Luca Speranza, che ci ha illustrato la necropoli rinvenuta di recente nei pressi del bivio per Spinetoli, il prof. Francesco Adornato docente presso l'Università di



Pasticceria 2014

SempreVerde



*Uteap Pagliare 2007-II
Presidente Scarpellini con il
Sindaco e don Basilio*

Spinetoli, il prof. Renato Novelli, il prof. Mario Polia, poi con Maurizio Franceschi di Castorano, in concomitanza di un convegno internazionale sulla figura di padre Carlo Orazi, missionario in Cina ed infine con il dott. Giuseppe Scarpellini per la presentazione del libro "Pagliare di Pantorano". Grande rilevanza abbiamo dato ai viaggi sia quelli di breve durata che quelli più articolati come "Il Cammino di Santiago di Compostela" dove ci siamo avvalsi anche della consulenza del prof. Paolo Caucci von Saucken, e gli ultimi due grandi tour, la Sicilia e la Sardegna. E siccome tutti i salmi finiscono in gloria, di certo non ci siamo fatti mancare i momenti ricreativi e... mangerecci come le tombolate e le cene di chiusura dei corsi di

Gastronomia/Pasticceria curate con grande maestria dallo chef Giovanni di Ros, oltre alle cene sociali con le varie esposizioni: dalle tele prodotte durante l'anno dal corso di Pittura ai lavori di Tombolo, Hobbistica, Ricamo. Vanno poi ricordati alcuni momenti straordinari come l'incontro con il giudice Gherardo Colombo invitato a tenere una lezione sulla legalità agli studenti della scuola media di Pagliare e il recente incontro con padre Raniero Cantalamessa, predicatore della casa Pontificia per una riflessione sulla esortazione "Evangelii gaudium" di Papa Francesco. Quest'ultimo evento è stato organizzato con la collaborazione dell'UCIIM provinciale (Unione Cattolica Insegnanti) molto sensibile e vicina alle iniziative della nostra sezione. Ed infine un pensiero riconoscente va a tutto il corpo insegnante dall'Umanistica, la prof. M. Elma Grelli che ha saputo coinvolgere un affezionato gruppo di uditori, resasi disponibile anche per alcune visite guidate, alle docenti di lingua inglese Kari Moum e M. Rita De Angelis, che riescono a rendere meno ostile una lingua molto lontana dalla nostra, alla pittrice Luana Lappa che ha portato i suoi allievi a realizzare veri capolavori, alla maestra Gisella di tombolo con le delicate lavorazioni di pizzo antico di Offida, a Valeria e a Agnese che tengono a mantenerci in perfetta forma fisica e a tutti gli altri docenti che hanno reso possibile il raggiungimento di questo traguardo.

GLI AUGURI DEL PRESIDENTE

Seminata 10 anni fa dagli amici, già soci UTEAP di Ascoli, Prof.ssa Anna Maria Pagnoni e Prof. Nazzareno Scarpellini da sempre Presidente, la sezione staccata ed autonoma di Pagliare del Tronto è ben cresciuta in questi anni, curata dagli stessi dirigenti, dal vice presidente Prof. Quintino Lucianetti e da un nutrito gruppo di collaboratori. I risultati quantitativi e qualitativi dei corsi e degli allievi sono i frutti di tanto impegno e della fattiva collaborazione dell'Amministrazione Comunale di Spinetoli e del Parroco Don Basilio che ringraziamo anche a nome della sede centrale di Ascoli. Agli amici dell'Uteap di Pagliare, non solo più "ramo" del nostro "tronco base" ma rigogliosa pianta ben radicata, auguriamo un sempre maggiore successo.

Il Presidente Mario Crementi

DIECI ANNI INTENSI

di Quintino Lucianetti - Vicepresidente Uteap Pagliare

Sono ancora orgoglioso d'aver contribuito a formare una sede dell'Uteap a Pagliare del Tronto, quando nel lontano 2004 la effervescente prof.ssa Anna Maria Pagnoni, ed il cogitabondo prof. Nazzareno Scarpellini vennero da me, allora dirigente nella Scuola "Giovanni XXIII", a propormelo. In 10 anni ho visto sviluppare, crescere e migliorare il funzionamento dell'effettuazione dei vari Corsi, in particolar modo proprio quelli proposti, o maggiormente frequentati dagli stessi utenti, ascoltando pure quanto ci veniva suggerito dagli esperti dell'Uteap ascolana. Grazie Mario e Paola Crementi, grazie Paolo Cavatrucci, grazie Guido Nardinocchi, e grazie a quant'altri di voi ci avete dato il vostro aiuto nel suggerirci quando e come risolvere

gli eventuali problemi che talora insorgevano inevitabilmente. Tutti gli "Accademici" di Pagliare e dei centri limitrofi, come Spinetoli, Colli, Castel di Lama, Monsampolo, Monteprandone ed altri, sono a noi grati d'aver loro offerto la possibilità soprattutto di stare insieme, acculturandosi e curando in particolar modo di visitare, conoscere e recarsi in varie località della nostra bellissima, meravigliosa Italia. A seguito di questi primi 10 anni cercheremo di trovare ulteriori stimoli per andare avanti sempre con maggior vigore onde offrire a tutti la possibilità di lavorare con fervente entusiasmo, per realizzare momenti di particolare soddisfazione. Buon lavoro ed auguri a tutti.

SempreVerde

LA FESTA DI CHIUSURA DEL 28° A.A.



Il tavolo delle autorità col Presidente Crementi

Come di consueto il nostro saluto di fine Anno Accademico è stato allietato dalla presenza di molti invitati; fra questi il neo-confermato Sindaco di Ascoli Piceno avv. Guido Castelli con gli Assessori Ferretti e Lattanzi, il Presidente della Provincia ing. Piero Celani e, molto festeggiato, il nuovo Vescovo mons. Giovanni D'Ercole. Nella circostanza, e nella bellissima cornice di Villa Sgariglia di Piagge, erano in mostra alcune delle opere eseguite dagli allievi durante le lezioni nelle varie discipline. Sono state proiettate, in un video realizzato dalla vice Presidente Gianna Angelini, le foto scattate durante l'anno nel corso delle numerose visite guidate organizzate dall'UTEAP. Con la consegna degli attestati ai soci di alcuni Corsi di studio si è così conclusa una

bella giornata di festa con l'invito al prossimo 29° Anno Accademico dell'UTEAP.

LA FESTA VISSUTA DA UNA ALLIEVA

Con la nostalgia che accompagna sempre ogni evento che passa, mettiamo in archivio l'Anno Accademico 2013/2014, ricco di lezioni interessanti, di attività ed iniziative varie come pure di viaggi indimenticabili e visite guidate. La festa di chiusura si è svolta ancora una volta a Villa Sgariglia di Piagge: tutto fiori e rose all'esterno, tutto luci e splendore all'interno di un ampio salone.

Tanti sono stati i partecipanti che hanno avuto modo di apprezzare il delizioso menù, molto curato. Nel primo pomeriggio, molto gradita è stata la visita con il saluto del nostro Sindaco, applaudito calorosamente e a lui sono andati i nostri rallegramenti per il successo ricevuto dalle recenti elezioni. Poi abbiamo apprezzato il breve, ma significativo discorso

del nostro nuovo Vescovo Mons. Giovanni D'Ercole che ha promesso di esserci sempre vicino, così come lo fu il suo compianto predecessore, Mons. Silvano Montevecchi. Nel corso del piacevole convivio c'è stata la premiazione dei vincitori della seconda edizione del Premio Nazionale di Poesia intitolato a Cecco D'Ascoli.



Alcuni dei partecipanti alla Festa di chiusura

Ne è risultato vincitore il signor Renato Ventriglia che fu studente al Liceo Classico di Ascoli Piceno, e ora residente a Genova. La sua poesia premiata s'intitola "Arcobaleni". Quest'anno è stato aggiunto anche il premio riservato alla prosa e il signor Emidio Agostini, ascolano, ne è stato il vincitore con un racconto veramente toccante dal titolo " Il vecchio e l'asino". Anche ad 80

anni si può scrivere proprio bene, lo ha dimostrato Agostini! Un applauso va dunque a chi ha organizzato e seguito questo progetto come pure a quanti hanno curato attività di ricamo e di lavori a tombolo, messi appunto in mostra in quella occasione. Agli allievi dei corsi: cucina, informatica, ricamo, tombolo e disegno-pittura, è stato consegnato un gradito

attestato di partecipazione. Molto significativa e lodevole è stata l'iniziativa di attribuire a Francesco Sabatini e a Mario Gabriele targhe di benemerenzza come gratitudine per la valida collaborazione da loro prestata per tanti anni in segreteria.

Sandra

SempreVerde

LO SPAGNOLO ALL'UTEAP

Vuoi imparare lo Spagnolo? L'Uteap propone un corso di 15 lezioni di 90 minuti per imparare una lingua che già parlano più di 495 milioni di persone! Un corso con lezioni adatte sia ai principianti che a chi non è completamente a digiuno, dando l'opportunità di apprendere, con un'insegnante madrelingua, una cultura diversa ma simile a quella italiana fino al punto di stupirvi... Il corso si avvale di musica, video e giochi per imparare ed approfondire una nuova lingua che

ogni giorno viene studiata e parlata nella maggior parte del mondo. Vi darà l'opportunità di conoscere la cultura e le tradizioni e di imparare a salutare, muoversi in città (utilizzo dei mezzi di trasporto, chiedere indicazioni stradali per raggiungere luoghi, monumenti ecc.), ringraziare, chiedere scusa... insomma a comunicare e "sopravvivere" con una lingua attraente e utile come lo Spagnolo!

CONCORSO NAZIONALE DI POESIA E PROSA PER INEDITI "CECCO D'ASCOLI" 2014

di Guido Nardinocchi

Ci si meraviglia a volte come un Concorso letterario, fra migliaia di concorsi letterari che invadono la penisola, possa riscuotere l'attenzione di un pubblico quanto meno qualificato e attento, soprattutto poi un concorso dedicato alla poesia, in un paese di poeti e di scrittori, ormai non di navigatori e forse di pochi santi. Ci si è trovati dinanzi a delle buone cose, sia in poesia che in prosa e la commissione giudicante, presieduta dal Prof. Luigi Morganti, Presidente dell'Istituto Superiore di Studi Medioevali "Cecco D'Ascoli" in collaborazione con una equipe di qualità composta dalla scrittrice Ivana Manni, dalla Prof.ssa Franca Maroni, dalla Prof.ssa Rosa Pellegrino, dal Prof. Buondi Roberto, dalla Prof.ssa e attrice Monica Salinelli ecc., ha dovuto sudare le classiche sette camicie per portare a termine un giudizio difficile ma soprattutto che rendesse merito alla qualità e alla originalità dei lavori. Si è giunti così ad un verdetto che a mio parere e al parere di quanti erano presenti nel momento della premiazione, ha dato il massimo dei risultati.

Vincitore del premio per la prosa inedita è stato l'ascolano Emidio Agostini che con il suo racconto "Il vecchio e l'asino" è stato in grado di registrare i mutamenti che accadono nel sottosuolo della storia dell'uomo,



I vincitori del concorso Emidio Agostini e Renato Ventriglia

al tramonto della sua giornata. Il premio gli viene attribuito proprio per aver esplorato la natura di tali movimenti sentimentali i quali si manifestano attraverso l'originale dialogo tra il personaggio e l'interlocutore, l'anima (o l'animale), la cui interpretazione non è mai di facile collocazione realistica, avendo essi a che fare con la variegata spiritualità dell'essere. Per la poesia inedita è risultato vincitore il genovese Renato Ventriglia con "Arcobaleni", il quale con la sua pur breve poesia manifesta una evidente padronanza linguistica e del verso e dimostra una sensibilità estetica capace di creare armonie visive mai banali. La sua poesia trasmette in chi legge immagini vivide e capaci di persistere nel tempo. Tornando quindi al premio tutto giustifica il nostro impegno e certamente il prossimo anno troveremo lo stimolo per fare sempre meglio nel nome dell'Uteap, della 50 & Più e della cultura che ci unisce.

1956
G & G[®]
SPOSE

Viale Genova 21 - 63084 FOLIGNANO(AP)
TEL.0736/492903 - FAX 0736/499066
www.ggcreazioni.it

SempreVerde

LA FOTOGRAFIA: UN'ARTE PER TUTTI

di Mimi Riga

Un corso di 10 lezioni per illustrare la tecnica fotografica e il successivo fotoritocco attraverso l'utilizzo del programma "Photoshop". Il corso descriverà l'uso della macchina fotografica, il passaggio dall'analogico al digitale, le basi del fotoritocco e l'apprendimento, attraverso le videolezioni presenti in rete, delle più avanzate tecniche per l'elaborazione fotografica.

PROGRAMMA DI MASSIMA

La fotografia analogica - l'apparecchio fotografico - esposizione automatica e manuale - regolare la messa a fuoco e l'esposizione - la foto digitale ed i sensori - i pixel - il jpeg e il tiff - introduzione al programma di fotoritocco: l'area di lavoro, l'interfaccia, creare e gestire le aree di lavoro, impostare le preferenze - correzione e gestione del colore - dimensionare e comprimere i file per l'archiviazione delle foto attraverso la creazione di cartelle e sottocartelle - lavorare con i livelli - accedere ai tutorial presenti in rete.

Una volta acquisita la conoscenza di base sarà semplice mettere in pratica le seguenti REGOLE da tenere sempre presenti:

- Nella composizione decentrate il soggetto
- Dove mettere la linea dell'orizzonte?
- Cosa mettere a fuoco e cosa può essere sfuocato?
- Scegliere un punto di ripresa originale
- Aspettare il momento giusto per scattare
- Fotografate bambini e animali da una nuova prospettiva
- Avvicinatevi con la macro ai soggetti
- Usate il flash in esterni con il sole
- Usate il cavalletto anche se portarselo dietro è scomodo
- Giocate con il formato panoramico
- Aspettate l'ora migliore per fotografare
- Fotografate anche e soprattutto con il brutto tempo
- Lasciate a Photoshop solo quello che non può essere fatto nello scatto
- Rompete gli schemi e siate creativi
- Create un vostro stile

GINNASTICA POSTURALE

di Daniela Parissi

Lo scopo di questo progetto è promuovere la Ginnastica Posturale nell'età adulta per avere un migliore stato di salute e permettere all'individuo di disporre di una migliore qualità della vita. Molte persone, a causa delle loro abitudini posturali, nel modo di stare in piedi, sedute o coricate, sviluppano posizioni difettose con un indebito carico che grava sul corpo squilibrandolo. Con l'avanzare dell'età questi atteggiamenti paramorfismi tendono ad accentuarsi e nel contempo causano dolore. Il Corso è destinato a tutte le persone che, dopo una valutazione individuale, presentino stati di malessere causati da paramorfismi strutturali, con l'obiettivo di incrementare e

mantenere il benessere psico-fisico dell'individuo. Per accedere al Corso è previsto un colloquio individuale con la docente, di circa 10 minuti, che verterà sulla situazione emersa: i risultati ottenuti permetteranno di studiare un programma specifico atto ad educare ad un nuovo equilibrio e ottimizzare il sistema tonico posturale tramite esercizi personalizzati. È necessario, inoltre, presentare un certificato medico di idoneità alla Ginnastica Posturale, rilasciato dal medico di base o da uno specialista. In seguito saranno formati uno o più gruppi di massimo 10 persone; sono previste 20 sedute di 1 ora la settimana a partire dal 10 novembre 2014.

NEWS

SempreVerde

UTEAP E SERVIZI DI SOLLIEVO DUE REALTÀ VICINE

Con successo e soddisfazione da parte degli allievi, si è concluso il terzo anno di attività progettuali realizzate congiuntamente tra UTEAP e Servizi di Sollievo. I Servizi di Sollievo, sono un'iniziativa dell'Ambito Territoriale Sociale XXII che comprende i comuni di Ascoli Piceno (capofila), Acquasanta Terme, Arquata del Tronto, Folignano, Maltignano, Montegallo, Palmiano, Roccafluvione, Venarotta), in collaborazione con il Dipartimento di Salute Mentale dell'Asur Area Vasta 5-Ascoli Piceno. Sono rivolti a persone con disagio psichico, con capacità di autonomia personale e di spostamento nel territorio, ed alle loro famiglie con l'obiettivo di promuoverne il benessere, favorirne il recupero sociale ed umano, offrire momenti ricreativi, di socializzazione e sollievo, favorire nella comunità la cultura della solidarietà e valorizzare le risorse del territorio.

Nell'Anno Accademico 2013-2014 sono state realizzate

insieme all'UTEAP le seguenti attività: un laboratorio artistico d'espressione grafico plastico-pittorica condotto dal prof. Raniero Isopi ed un progetto di attività motoria, denominato "Sempre in movi-

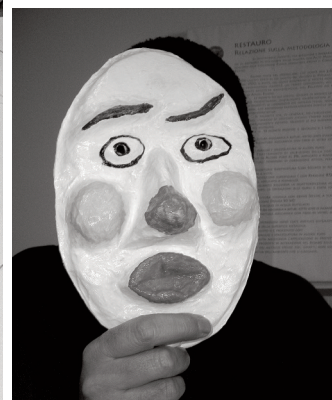


Attività Motoria



Attività Pittorica

mento", con la docente Daniela Parissi. Il primo laboratorio, quello artistico, ha permesso agli allievi - attraverso tecniche manipolative e pittoriche - di creare delle maschere personalizzate con l'ausilio di diversi materiali (gesso, cartapesta, colori acrilici ecc.). Due sono stati invece i corsi di attività motoria attivati, visto il gradimento e la richiesta degli stessi utenti, finalizzati ad incrementare il benessere psico-fisico dell'individuo ed offrire loro un'opportunità di incontro, socializzazione e confronto. I Servizi di Sollievo ringraziano tutti coloro che hanno lavorato per la buona riuscita di queste ini-



SempreVerde

IL CORSO DI ECONOMIA

di Antonio Romanello

Nelle situazioni di crisi la reazione più immediata dei risparmiatori è quella di allontanarsi dai canali di investimento ufficiali indirizzando le disponibilità (almeno in parte) sui cosiddetti beni rifugio. Tale meccanismo però determina una mortificazione dei mercati che finiscono quindi per operare quasi sempre a ribasso confinando grossa parte del risparmio (e degli investimenti) su una operatività spesso di tipo speculativo. Ed è noto che la speculazione non crea ricchezza (nazionale) ma benefici per pochi. In questa situazione anche i (modesti) risparmi delle famiglie devono trovare una collocazione ottimale, capace di intercettare le diverse opportunità di investimento per proteggersi, nel tempo, dalla perdita del potere di acquisto dovuta all' inflazione. Come uscirne? Il Corso sarà condotto sulla base di n. 12 incontri di un'ora ciascuno attraverso un'analisi ragionata delle argomentazioni e con apporti personali misurati secondo uno schema oramai ben collaudato.

LABORATORIO CREATIVO DI DECORAZIONE

di Vanessa Di Marcantonio

Il corso offrirà ad allievi, a vari livelli di esperienza, l'occasione di apprendere le principali tecniche decorative portando avanti lavori personalizzati a diverso grado di difficoltà. Si partirà con le decorazioni natalizie: tegola natalizia, alberello di natale e tanto altro ancora ottenuti con tecniche miste (décolpage a rilievo, rose in stoffa ecc.). Il corso proseguirà con la realizzazione di opere più complesse ottenute attraverso il decapato, lo shabby chic e lo stencil anche materico, oggi di gran moda nelle vetrine dei casalinghi e arredamento. I lavori verranno eseguiti su oggetti in legno di piccole dimensioni, ma anche su materiali diversi quali tegole biscotto, stoffa. Il corso avrà inizio il 12 novembre 2014 per un totale di tredici lezioni.



AGENZIA VIAGGI E TURISMO

APRUTINA TOURS S.R.L.

Viale Kennedy, 29

Sant'Egidio alla Vibrata (TE)

Tel. 0861/841090

Fax 0861/841091

e-mail: aprutina@jokado.travel

Teleprenotazioni con emissione immediata di biglietteria aerea, marittima e ferroviaria.

Viaggi Individuali e di Gruppo

SempreVerde

LEGGERE IL GIORNALE

di Franca Maroni

Nell'era dominata dai mezzi di comunicazione di massa, è fondamentale e quanto mai opportuno decodificarne il linguaggio. Il giornale è stato il primo mezzo di informazione di massa e conoscerne la storia e comprenderne le forme espressive, aiuta a comprendere e selezionare le informazioni, per una visione oggettiva dei fatti che ci ruotano intorno o ci coinvolgono.

Il Corso "Leggere il giornale", all'interno di quello di Scrittura Creativa, si basa sulla conoscenza della storia del giornale e degli elementi base del linguaggio giornalistico (impostazione della testata, titoli, articoli, linguaggio simbolico ecc.) per fornire gli strumenti base per una corretta lettura dei quotidiani ed eventuale redazione di efficaci comunicati stampa.

Il programma sarà impostato con lezioni di:

- Teoria: elementi di storia del Giornalismo. Impaginazione, articoli e linguaggio giornalistico.
- Pratica: lettura e confronto tra testate ed esercizi scritti.

UNA ALLIEVA... UMANISTICA

Il corso di Umanistica è il fiore all'occhiello della nostra Uteap: infatti il nostro Presidente ogni venerdì, alle ore 16, "si presenta" solennemente all'auditorio per presentare la conferenza e l'oratore del giorno. Gli argomenti proposti nel programma iniziale già di per sé erano molto interessanti, basati sull'Arte, l'Architettura e la Storia. I sempre numerosi ascoltatori lo testimoniavano, a parte qualche rara assenza, dovuta alla stagione a volte molto fredda e piovosa: troppo per la salute delicata della "terza età"! Le conferenze spaziavano tra diversi ambiti: "Incastellamento feudale", "Arte longobarda", moda tra '300 e '400 ascolana, "compassione" nella letteratura, "Storia e arte della chiesa di S. Pietro Martire", "Attesa come dicotomia tra Sacro e Profano" ecc. I docenti sempre ben preparati, di un'oratoria coinvolgente, apparivano molto esperti in ogni punto dei temi trattati, anche nell'esposizione perfetta. Venerdì 9 Maggio il dott. Pietro Zander, responsabile della Necropoli e delle antichità classiche ed illustre rappresentante del Vaticano, ci ha introdotti nella Basilica Romana facendoci emozionare davanti alla Pietà di Michelangelo. Il 23 Maggio l'esimio prof. Papetti ha concluso il corso di Umanistica illustrando l'architettura del Forte Malatesta ed il nuovo Museo dell'Alto Medio Evo ascolano ai soci dell'Uteap. Arrivederci al prossimo anno!

L'allieva C.A.

www.villasgariglia.it



Villa
Sgariglia
Centro Turistico Alberghiero

VILLA SGARIGLIA

Fraz. Piagge, 295

Ascoli Piceno

Tel. +39 0736.42368

Fax +39 0736.352237

email: info@villasgariglia.it

CALENDARIO CORSI - 29° A.A. 2014-2015

Disciplina	Giorno di lezione	Orario	Inizio Corso
ARCHEOLOGIA	Martedì	15,30	3 febbraio
ASTRONOMIA	Martedì	17,15	11 novembre
ATTIVITA' MOTORIA	Da lunedì a venerdì	1° gruppo ore 9,00 2° gruppo ore 10,00	dal 13 ottobre
BALLO	Mercoledì	15,30	19 novembre
BURRACO	Giovedì	15,30	15 gennaio
CERAMICA lavorazione argilla e decoro	Da definire	15,30	Da definire
INVITO AL CINEMA	Martedì	15,30	18 novembre
COMUNICAZIONE ESPRESSIVA (propedeutica al teatro)	Mercoledì	17,15	14 gennaio
CUCINA/GASTRONOMIA 1° Liv. - 2° Liv.	2° liv. Mart e Gio. 1° liv. - da definire	15,00	2° liv. 11 novembre 1° liv. fine gennaio
DISEGNO/PITTURA	Lunedì	15,30	24 novembre
ECONOMIA	Lunedì	17,00	12 gennaio
EDUCAZIONE AL BENESSERE E ALLA SALUTE	Venerdì	17,15	14 novembre
FILOSOFIA	Giovedì	17,00	15 gennaio
FOTOGRAFIA e ritocco digitale	Lunedì	17,30	12 gennaio
GIARDINAGGIO	Da definire	-	da definire
GINNASTICA POSTURALE			dal 10 novembre
INFORMATICA	Lunedì Venerdì	1° liv. 15,30 - 1° liv. 17,00 2° liv. 15,30 - 2° liv. 17,00	10 novembre 14 novembre
LABORATORIO CREATIVO DI DECORAZIONE	Mercoledì	15,30	12 novembre
Lingua FRANCESE Letteratura	Lunedì	15,30	10 novembre
Lingua INGLESE	Lunedì Martedì	2° liv. 15,30 - 3° liv. 17,00 1° liv. 15,30 - 4° liv. 17,00	10 novembre 11 novembre
Lingua SPAGNOLA	Mercoledì	17,00	19 novembre
Lingua TEDESCA	Martedì	15,30 2° liv. 16,30 1° liv.	11 novembre
MUSICA	Mercoledì	17,15	14 gennaio
PSICOLOGIA	Mercoledì	17,15	12 novembre
RICAMO	Giovedì	9,30	13 novembre
SCRITTURA CREATIVA	Venerdì	16,00	Da definire
STORIA DELLE RELIGIONI	Mercoledì	16,00	12 novembre
Lavorazione del TOMBOLO	Martedì	1° gruppo 9,45 2° gruppo 15,00	18 novembre
UMANISTICA - STORIA DELL'ARTE	Venerdì	16,00	14 novembre
GRUPPO CURIOSI	normalmente Giovedì pomeriggio	Come da specifico calendario	Come da specifico calendario

SempreVerde

U.T.E.A.P. Università della Terza Età e del tempo libero di Ascoli Piceno 29° ANNO - ACCADEMICO 2014/2015

VACANZE



Lunedì 8 Dicembre: Festa
da Sabato 20 Dicembre a
Lunedì 6 Gennaio:
Vacanze di NATALE



da Giovedì 12 Febbraio
a Mercoledì 18 Febbraio (compreso):
Vacanze di CARNEVALE

da Giovedì 2 a Domenica 12 Aprile:
Vacanze di PASQUA



Mercoledì 1° Maggio festa

VISITA GUIDATA (PROF. STEFANO PAPETTI)

FABRIANO – PINACOTECA CIVICA MOSTRA "DA GIOTTO A GENTILE PITTURA E SCULTURA A FABRIANO FRA DUE E TRECENTO" SABATO 22 NOVEMBRE 2014

- Partenza:
ore 7,15
Via Verdi (Bar Musical)
Viale Vellei-Rotonda P.za Giacomini
ore 7,20
Piazza Immacolata
- Visita alla Mostra "Da Giotto a Gentile"
- Pranzo in Ristorante
- Nel pomeriggio, sempre con la guida
del Prof. Papetti, visita ad alcuni
dei monumenti più importanti
della città
- Rientro previsto in serata



ISCRIZIONI DA SUBITO FINO AD ESAURIMENTO POSTI

LA PROLUSIONE AL 28° ANNO ACCADEMICO

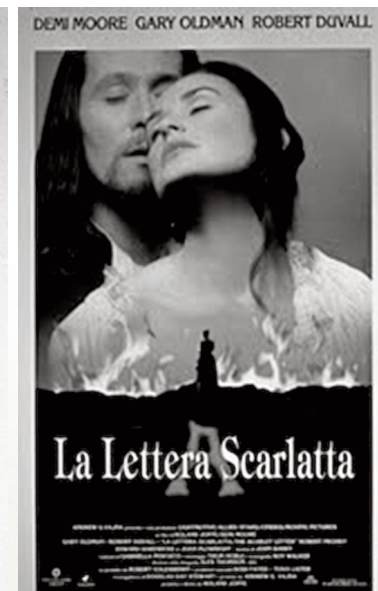
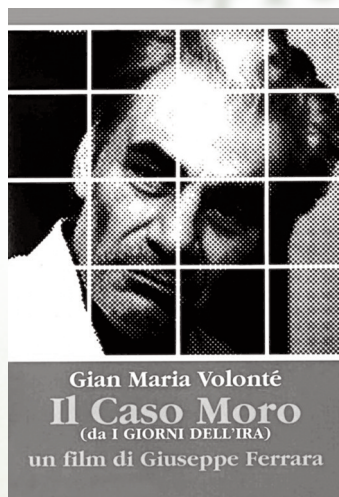
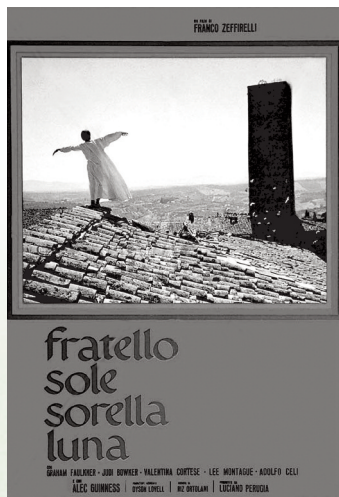


Un'immagine della Prolusione al 28° Anno Accademico che dimostra la numerosa ed attenta partecipazione tenuta dal Prof. Stefano Papetti che, anche durante il nuovo anno di studi, sarà con noi per diverse lezioni e quale preziosa collaborazione per le visite guidate.

CONVENZIONE PER IL TEATRO VENTIDIO BASSO

I soci dell'Uteap, grazie alla disponibilità dell'Amministrazione comunale di Ascoli, potranno beneficiare di uno sconto del 20% sul prezzo degli abbonamenti e dei singoli biglietti degli spettacoli del Teatro "Ventidio Basso" nella corrente stagione 2014/2015. Per usufruire dello sconto occorrerà presentare alla biglietteria un tesserino dell'Uteap rilasciato agli iscritti che ne faranno richiesta.

SempreVerde



LA STORIA E LA RELIGIONE NEL CINEMA

Il corso "Invito al cinema", presente nel programma dell'Anno Accademico 2014-2015, sarà tenuto sempre dal prof. Franco Vitali.

Iniziato nell'Anno Accademico 2008/2009 il corso nacque con l'intento di cercare di condurre i partecipanti a vedere un film in modo critico, sia per gustarne l'aspetto estetico che coglierne la profondità del messaggio ed individuarne le tecniche cinematografiche. In questi 5 anni sono stati proiettati diversi film, appartenenti a correnti cinematografiche diverse: basti pensare al Neorealismo, alla Commedia all'italiana e ai film trasposizioni di romanzi tratti dalla letteratura, italiana, inglese e francese. L'esperienza è stata sicuramente positiva negli anni passati e anche interessante per gli interventi dei partecipanti con le proficue discussioni che sorgevano dopo la visione del film. Purtroppo nello scorso Anno Accademico il numero dei partecipanti al corso è stato modesto fin dall'inizio e per diversi motivi, durante lo svolgimento di esso, è venuto scemando. Tale situazione ci spingerebbe a non continuare questa esperienza. Ascoltando, comunque, le richieste di alcuni iscritti, ho pensato di fare un ulteriore tentativo nel nuovo Anno Accademico. Quest'anno il corso ha come titolo "La storia e la religione nel cinema" con la visione di 10 film, alcuni abbastanza recenti ed altri risalenti a periodi precedenti, sarà costituito da altrettanti incontri ed avrà inizio martedì 18 novembre 2014 alle ore 15,30.

I film hanno per oggetto la rappresentazione di momenti, personaggi e problematiche relative alla religione e alla storia. Ogni incontro, come avvenuto negli anni passati, sarà caratterizzato dalla presentazione, visione e discussione sul film. È superfluo ricordare che, come tutti i corsi dell'Uteap, anche la realizzazione di "Invito al Cinema" sarà subordinata al numero degli iscritti.

SempreVerde

IL CORSO DI LINGUA INGLESE

by Kari and Tina

E anche quest'anno scolastico è arrivato! Certo non siamo più ragazzini e metterci dietro un banco ed imparare ci costa... ma è un prezzo che ci conviene pagare! Perché imparare l'inglese?

- Imparare le lingue tiene la mente giovane.
- Oggi senza l'inglese non si va in nessun posto.
- Per viaggiare l'inglese è indispensabile.
- I nonni possono aiutare i nipotini con i compiti.

Perché scegliere L'Uteap? Perché all'Uteap ci sono due docenti, Kari and Tina, pronte ed entusiaste di preparare altri studenti/turisti da mandare per il mondo! Perché c'è un'atmosfera di amicizia e solidarietà. I corsi sono punti di partenza per poter poi camminare da soli al di fuori dell'aula. È un punto fermo che settimana dopo settimana vi accompagna nel vostro percorso. Così, sia se sei una persona alle prime armi, uno studente che vuole approfondire la lingua, un viaggiatore, un lavoratore che vuole migliorare la sua posizione, oppure vuoi semplicemente migliorare la tua conoscenza della lingua, all'Uteap troverai il corso che fa per te.

1° Corso Martedì ore 15:30-17 - Tina

Un piacevole e morbido primo incontro con la lingua inglese attraverso il testo "New Headway: Elementary" ed altro materiale complementare. Si mira a creare una base solida di grammatica/struttura della lingua inglese, nonché di vocaboli, e ben presto il gruppo è portato a una florida attività linguistica dove scambi di informazioni ed opinioni in lingua inglese risulterà naturale.

2° Corso Lunedì ore 15:30-17 - Kari

Si parte con un veloce ripasso delle nozioni acquisite durante il primo anno, per poi andare avanti con il testo "New Headway: Elementary" in modo da ampliare la conoscenza grammaticale/strutturale della lingua inglese. Ma per comunicare, che è la nostra meta, bisogna usare la lingua, i vocaboli, in modo attivo, e una crescente parte di ogni incontro sarà dedicata alla comprensione ed alla produzione per sviluppare l'abilità comunicativa di ogni partecipante.

3° Corso Lunedì 17-18:30 - Kari

Un veloce ripasso prima di studiare le ultime unità del testo "New Headway: Elementary" per completare il quadro grammaticale e strutturale di base della lingua inglese e per conoscere nuove funzioni comunicative che subito vengono applicate per renderle nostre. Attraverso attività mirate, la docente porta i partecipanti ad ascoltare, comprendere e colloquiare, affron-

tando argomenti curiosi ed interessanti senza mai perdere di vista la componente ludico-umoristica.

4° Corso Martedì 17:00 - 18.30 - Tina

"Around the World in Twenty Days and Turisti Fatti in Casa"

Un giro del mondo in 20 giorni, sfidando l'impresa di Phileas Fogg, spazzerà via la nebbia/fog che offusca la vostra conoscenza della lingua inglese. Nel corso 2013/2014 abbiamo affrontato varie situazioni nelle quali eravate gli attori principali. Attraverso i 'Role Plays' avete imparato a: acquistare un biglietto aereo, cambiare un assegno in banca, andare per musei, affrontare la 'Subway', spedire un pacco all'ufficio postale, andare dal dottore ecc. Durante il viaggio avete acquisito la scioltezza necessaria per affrontare diverse situazioni che incontrerete nei vostri viaggi all'estero. "Nel blu (dipinto di blu)"...c'è stata la musica dei Beatles (e non Modugno) a far da leitmotiv e ci ha accompagnato nel viaggio - con canzoni e karaoke.

P.S.: Qualche "cantante clandestino" si è imbarcato ed abbiamo usato anche le sue canzoni! Discussioni e dibattiti hanno animato le ore... poesie, barzellette, limericks, giochi, tutto per visualizzare la lingua inglese a 360°.

Hot Balloon, sorry, hot verbs... 'Do' vs 'Make'...'Keep', 'Lose' ecc., imparerete come e quando usarli. Everyday English ha fatto la sua comparsa ed avete imparato espressioni utili riguardo la quotidianità. Si dice: Travel broadens the mind: Viaggiare allarga/apre la mente. Abbiamo fatto un viaggio virtuale per padroneggiare/master English.

Non tutte le situazioni sono state sperimentate, così il corso 2014/15 affronterà le altre situazioni che non erano state trattate e tant'altro ancora. Quest'anno usciremo dalle aule e faremo i turisti nella nostra città: in English, of course!? "A cup of tea and a piece of cake" in a caffè mentre parliamo del più e del meno; oppure "A visit to a church/museum" imparando ad apprezzare l'arte anche in Inglese; "Window Shopping" tra le boutique del centro... "Who knows, we might even get a bargain!" "So put on a pair of comfy shoes and off we go!"

Chi ha già il biglietto potrà usarlo per l'anno 2014/2015 e per i 'New Entries' basta acquistarlo e si è pronti per questo nuovo viaggio!

Let's go! Up, Up and Away...

SempreVerde

LA RIFLESSOLOGIA PLANTARE

All'interno del corso di "Educazione al benessere e alla salute"

di Maria Carmen Ortega Llamero

Da sempre i piedi sono considerati la zona eletta dei cosiddetti punti riflessi, ossia zone che sono direttamente collegate con altre parti del corpo. La Riflessologia plantare è una semplice tecnica di lavoro concentrata sulla parte del nostro corpo che possiede più terminazioni nervose, appunto, i piedi. Mediante la riflessologia plantare, tecnica di massaggio in cui vengono adoperati solo i pollici, è dunque possibile intervenire su più punti del piede per prevenire e sciogliere molti disturbi localizzati in altre parti del corpo. Apporta sollievo fisico e mentale, poiché produce sempre e comunque una reazione positiva che si oppone a eventuali squilibri. È anche una via e un processo di metamorfosi e chi lo riceve ne esce completamente rinnovato e vitalizzato. Esistono delle mappe delle varie zone del piede corrispondenti a determinati organi interni e attraverso l'utilizzo di queste mappe, è possibile stabilire il trattamento

personalizzato e arrivare a ristabilire l'equilibrio di una persona. Il corso si propone di leggere le mappe applicate ai piedi e di dare indicazioni utili all'analisi visiva del piede e all'indagine tattile basata sulla ricerca dei punti sensibili, aspetti basilari per acquisire le prime informazioni sulla condizione della persona e per stabilire il trattamento riflessologico adattato.

1.- Riflessologia plantare: Accenni storici. Storia della Riflessologia al piede (R.T.P.).

I due tipi di R.T.P. Mappe antiche e mappe attuali occidentali.

2.- Il piede. Principio di corrispondenza. Analogia e mappa di Fitzgerald. Analisi visiva e indagine tattile. Dolore e significato. Controindicazioni al trattamento.

3.- Il tocco: La pressa. Autotrattamento. I bambini.

4.- Zone base e mappe. Testa e collo: Aria. Colonna vertebrale. Addome.

COMUNICARE SEMPRE MEGLIO...

Quest'anno al nostro corso, più pratica e meno teoria!

di Monica Salinelli

Noi comunichiamo sempre... È impossibile non comunicare! Ma come comunichiamo? La base fondamentale della comunicazione siamo noi con tutto ciò che ha costruito il nostro modo di essere con gli obiettivi che ci siamo dati, inserito nel contesto della realtà che ci circonda. In realtà la risposta è dentro di noi, siamo noi che decodifichiamo i segnali provenienti dall'esterno, codifichiamo quelli verso l'esterno. Linguaggi verbali, non verbali, paraverbali sono alla base della comunicazione: scrivere e parlare, voce: tono, pausa, volume, ritmo, velocità, timbro, gestualità: prossemica (gestione dello spazio), mimica facciale (sorriso), occhi, sguardo, respirazione, aspetto (look, abbigliamento), postura... quindi è necessa-

rio saperli utilizzare bene.

Ascoltare e saper osservare sono altri elementi molto importanti. Una buona capacità di ascolto e di osservazione consente di ottenere dall'interlocutore tutte le informazioni necessarie per realizzare un processo di comunicazione efficace. L'ascolto più efficace è caratterizzato da uno stato di empatia fra i soggetti e cioè dalla capacità di sintonizzarsi sullo stato d'animo dell'altro, entrare nella sua prospettiva. Nella comunicazione efficace conta il risultato non le buone intenzioni, bisogna raggiungere l'obiettivo grazie ad una comunicazione persuasiva. Noi siamo pronti per questa nuova avventura!

SempreVerde

CONCERTO DI POESIA 13 APRILE 2014 LA GERMANIA (PALAZZO DEI CAPITANI, ASCOLI PICENO)

di Guido Nardinocchi

Con le elezioni comunali all'orizzonte, il rituale Concerto di poesia si è svolto quest'anno con un mese d'anticipo e come sempre all'interno della "Settimana per la famiglia", settimana che l'Assessorato alle politiche sociali ha voluto ritualizzare per dare una giusta attenzione alle problematiche che oggi le famiglie attraversano. In aprile, quindi, il "Concerto di Poesia" organizzato dalla 50&Più di Ascoli Piceno in collaborazione con la nostra Università si è avviato alla sua ottava edizione, proponendo a conclusione della manifestazione cittadina uno spettacolo d'impegno e allo stesso tempo di godibile fruizione. Dedicata quest'anno alla poesia e alla cultura della tradizione tedesca, il nostro "Concerto" ha inteso dare uno spaccato piccolo ma essenziale del fenomeno letterario che nato in Germania, ha poi interessato l'Europa intera, il Romanticismo. Sotto la spinta dello "Sturm und drang" nacque il romanticismo con la violenza del sentimento, dello spirito, della natura, in quella Germania dove la poesia in particolare andava nutrendosi di quel senso del "meraviglioso", dell'oscuro e del misterioso, considerato come la sua migliore e più essenziale peculiarità. Dinanzi a una foltissima platea i saluti del primo cittadino Guido Castelli, dell'assessore alle politiche sociali Donatella Ferretti, del presidente 50 & Più Ascoli Piceno e Fermo Cav. Dante Di Mattia e del nostro presidente Mario

Crementi, nella stupenda Sala dei Savi del Palazzo dei Capitani si è svolta la manifestazione incontro tra la poesia dei poeti del romanticismo tedesco quali Goethe, Holderling, Heine, Schiller e poeti della nostra provincia, con l'alternarsi di canzoni in lingua quali "Lili Marlen", "Mackie Messer" ecc. Ci si è avvalsi anche quest'anno del trio musicale composto della cantante ternana Luna Paciucci, del chitarrista ascolano Daniele Sturba e del tastierista Luca Mariani, mentre per la lettura dei versi in lingua italiana dalla insuperabile attrice Monica Salinelli coadiuvata in lingua tedesca dalla gentile insegnante del Corso di Tedesco all'Uteap Helga Ludwig, infine al montaggio delle immagini l'abile Andrea Nardinocchi. La presentazione del periodo letterario e dei poeti è stata sapientemente esposta dalla poetessa prof.ssa Franca Maroni con la collaborazione della scrittrice Ivana Manni. Quindi un godibilissimo pomeriggio di primavera, con lo spirito rivolto ai vati del romanticismo, in una intensa collaborazione fra 50 & Più Associazione di sevizi e l'UTEAP Università della terza età, in un abbraccio culturale di evidente spessore.

SempreVerde

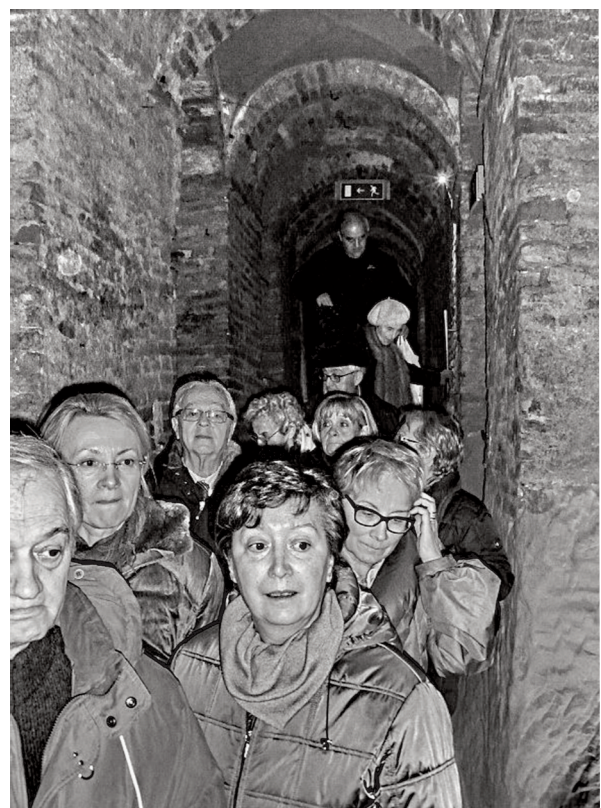
LA VISITA GUIDATA ALLA CITTÀ DI OSIMO E ALLA MOSTRA "DA RUBENS A MARATTA"



In Piazza Boccaccio ad Osimo

L'11 gennaio, come da programma, il "Gruppo Curiosi" dell'UTEAP ha visitato la città di Osimo con i suoi monumenti: la bellissima Cattedrale del XII e XIII secolo eretta ove un tempo sorgeva il Campidoglio e un tempio pagano. Tutto il tempio contiene ancora resti di più antica costruzione dalle forme romanico-gotiche. Molto interessante il lato esterno sulla piazza con ampia scalinata con due suggestivi portali del IX e XI secolo. Bellissima è poi la cripta a tre navate divise da colonne provenienti da edifici romani e ricca di sarcofagi fra i quali quello del Vescovo San Leopardo, primo Vescovo della città ed altri del IV-V secolo. Altro stupendo e famoso monumento è la Chiesa di Giovanni Battista: Battistero realizzato nel XVII secolo con, al centro, un grande fonte battesimale in bronzo con diverse sculture. Il Santuario di San Giuseppe da Copertino che conserva l'abside poli-

gonale della primitiva costruzione trecentesca e che custodisce, in una ricca teca di vetro, il corpo del Santo protettore degli studenti (anche di quelli non più giovani dell'UTEAP!). Con la sua abituale bravura, il Prof. Papetti ci ha accompagnati e guidati alla Mostra "Da Rubens a Maratta - meraviglie del Barocco nelle Marche" da lui curata assieme a Vittorio Sgarbi. La visita interessantissima ci ha consentito di approfondire la conoscenza del Seicento nelle Marche. Una giornata piena di interessi e di approfondimenti culturali completata da un ricco pranzo e dal solito clima di festa ed amicizia.



Osimo, le Grotte del Cantinone

SempreVerde

IL QUIRINALE: UN BEL PEZZO DI ROMA



Il loggiato d'Onore al Quirinale



Nel Salone dei Corazzieri

Sabato 15 marzo un gruppone di allievi Uteap ha varcato le soglie del Quirinale. Una bellissima giornata primaverile ha reso ancora più bella ed apprezzata una visita alla Capitale e, in particolare, alla Casa del Presidente della Repubblica. Già l'ingresso, suggestivo per la sua monumentalità e per la presenza degli statuari Corazzieri, guardie presidenziali, ci ha fatto sentire dei privilegiati a godere di un ambiente storico-artistico qual è il Quirinale. L'accoglienza poi della dottoressa Alessandra Ghidoli, responsabile del patrimonio artistico del Palazzo del Quirinale, nostra guida di lusso, ha ampiamente collaborato a trasformare la semplice visita all'importante palazzo istituzionale, ricco di storia, alla scoperta di diverse espressioni artistiche: arazzi, affreschi, tele di grandi artisti e il ricchissimo arredamento lasciato dai Papi e dai Savoia regnanti d'Italia. Oltre al Quirinale abbiamo poi avuto l'occasione ed opportunità, dopo un buon pranzo, di visitare liberamente mostre e zone centrali di Roma, città che offre sempre qualcosa di nuovo ed interessante per turisti e studiosi.



L'uscita al termine della visita



Nella Cappella Paolina



Le spiegazioni della Dott.ssa Ghidoli

SempreVerde

IL "GRUPPO CURIOSI" IN VISITA ALLA CHIESA DEL CARMINE

A tutti sarà sicuramente capitato di visitare la Chiesa di Santa Maria del Carmine, magari anche entrando per qualche funzione religiosa; probabile che alcuni di noi ne siano o siano stati parrocchiani. Per una volta anch'essa, come tante chiese ascolane ricche di opere d'arte, è stata "invasa" da un bel gruppo di "curiosi" dell'Uteap e visitata con la valida ed entusiasta guida architetto Valerio Borzacchini, nostro docente. Una chiesa, quella del Carmine, molto cara agli ascolani che oggi non è più sempre aperta ma che contiene, sia all'interno che all'esterno, notevoli opere architettoniche ed artistiche. La facciata è opera seicentesca di Giuseppe Giosafatti su disegno dell'architetto Carlo Rainaldi. Ultimamente sono stati restaurati gli orologi sul lato di Corso Vittorio Emanuele e sul campanile che, oltre alla meridiana, forniscono informazioni sull'ora, sul giorno, sulle lune e sullo zodiaco. Anche questa visita ha tolto qualche curiosità ai nostri allievi grati a chi offre queste opportunità e ai docenti che le arricchiscono di conoscenze storico-artistiche.



I Curiosi alla Chiesa del Carmine di Ascoli

A MONTE SAN MARTINO E SANTA VITTORIA IN MATENANO

di Alessandra Monachesi

Quando accennavo alle visite guidate, con meta Monte San Martino e Santa Vittoria in Matenano, c'era sempre qualcuno che mi chiedeva: "Ma che c'è da vedere in questi paesini"? Ancora, infatti, non ci convinciamo che, nell'entroterra, esistono luoghi che hanno un passato meraviglioso, spesso non valorizzato, di cui si conservano veri e propri tesori. E noi li abbiamo scoperti nel corso della gita del 12 Aprile iniziata con un cielo sereno, impreveduto, ma "chiesto" dal Presidente e, ancora una volta, ottenuto dall'Alto. Monte San Martino è un paese accogliente, pulito e ordinato, cinto da mura. Nel Medioevo prese parte alle lotte tra Ghibellini e Guelfi e, parteggiando per questi ultimi, ottenne dai Pontefici diversi privilegi. Lascio a volenterosi e più competenti di me il piacere di documentarsi più ampiamente sui monumenti e sui luoghi visitati mentre io mi limiterò a fare menzione di alcuni. La chiesa di San Martino conserva opere pittoriche di alta qualità che risalgono al tardo 1400. L'architetto Valerio Borzacchini, con la chiarezza e la competenza ben note, ci ha illustrato i polittici attribuiti a Carlo e Vittore Crivelli e Girolamo di Giovanni. In ognuno spicca la figura della Madonna col Bambino mentre ai lati compaiono

figure di santi: tra i colori predominanti oro e rosso. Lasciando Monte San Martino abbiamo raggiunto la vicina Santa Vittoria in Matenano, cuore della civiltà farfense; la sua storia medioevale è legata, infatti, al feudo dell'imperiale Abbazia di Farfa. La giornata si è conclusa con un poco gradito acquazzone, del resto previsto. Arrivederci alla prossima, cari colleghi curiosi gitanti.



Monte S. Martino, in Piazza XX settembre

SempreVerde

QUEST'ANNO SI CAMBIA: VACANZE AD APRICA

di *Alessandra Monachesi*

Siamo arrivati finalmente dopo un viaggio davvero lungo. La pioggia ci accoglie e ha il potere di spegnere il



Ammirando flora e fauna

il nostro entusiasmo. Quanto durerà, cosa faremo? Intanto ci manca la visione della caratteristica torre bianca della chiesa di Cortina, ci manca la splendida visione del Cristallo e del vicino gruppo montuoso. Del resto avevamo più volte manifestato il desiderio di cambiare località per il nostro soggiorno montano ed eccoci dunque ad Aprica, nel cuore della Valtellina, in uno scenario diverso, rallegrato da stupende fioriture di ortensie di color azzurro e rosa. Non sembra, a prima vista, di essere in montagna (abituati alle rocce "d'ampezzane"), ma basta prendere la cabinovia per trovarsi subito a 1700 metri e ritrovare, per esempio, al Palabione ciò che desideriamo: mucche al pascolo, ruscelli, cascatelle e laghetti e tanto tanto verde. Non molto distante da Aprica abbiamo visitato Tirano, cittadina che con le sue porte medioevali, testimonia l'importanza del suo passato. Là il santuario di Santa Maria Assunta conserva un bell'affresco del '500 mentre un magnifico organo in legno intagliato rappresenta l'opera più pregevole di detto Santuario. Proprio da Tirano siamo partiti con il Bernina Express per raggiungere Saint Moritz a 1800 metri. Incantevole questa traversata su quel treno rosso panoramico che, avvolgendosi a spirale, s'inerpica in alto per poi ridiscendere e salire di nuovo scoprendo sempre paesaggi mozzafiato: cascate, laghi dalle acque più o meno colorate (Lago Bianco, Lago Nero), ghiacciai e qualche paesino da presepe, il tutto nella splendida cornice dei monti Grigioni. Saint Moritz ci affascina con i suoi alberghi famosi, con le ville dei vip, con il suo paesaggio montano e lacustre. Si possono ammirare le vetrine di negozi dai grandi nomi, ma è vietato fare acquisti se non si possiede un "adeguato" portafogli. Per fortuna la tappa successiva, Livigno, ci consente di scatenarci nello shopping di cioccolata, liquori a prezzi più accessibili essendo territorio extra-doganale. Per tutto il soggiorno montano il clima non è stato proprio ideale, del resto tutta la nostra penisola ha risentito di bruschi mutamenti atmosferici. Abbiamo però avuto simpatici diversivi: una visita alla Torbiera del parco naturale di Pian di Gembro a 1300 m, interessante per il paesaggio, per la flora, la fauna e soprattutto per l'aula didattica. Nella sala da pranzo dell'hotel Bozzi abbiamo poi festeggiato un compleanno di una signora e perfino brindato per l'annuncio della nascita di un nipotino. Il nostro amico Carlo De Rosa ci ha regalato piacevoli serate musicali, restando al pianoforte per diverse ore suonando per noi, senza stancarsi. Dimenticavo di citare un originale dopo cena nella località di Santa Maria di Aprica dove abbiamo assistito alla sagra "Dei tempi di una volta", con degustazione di specialità locali e con l'ascolto di canzoni e filastrocche del tempo passato, del tipo "Maramao perché sei morto?". Riepilogando, possiamo essere contenti anche questa volta e attendere, per il prossimo luglio, una ancora più bella destinazione montana.



Relax fra i monti

SempreVerde

SAN FRANCESCO AD ASCOLI: 1215-2015

*Tema che sarà sviluppato nel Corso di Umanistica
di Maria Elma Grelli*

Come raccontano le fonti:

Il venerabile padre Francesco, nel tempo in cui predicò agli uccelli, girando per città e villaggi e spargendo dovunque semi di benedizione, giunse pure alla città di Ascoli. Qui vi predicò, secondo il solito, con grandissimo fervore e per opera dell'Eccelso si può dire che il popolo intero fu così ricolmo di grazia e devozione, che tutti, bramosi di ascoltarlo e di vederlo, si accavallavano l'uno sull'altro. Ben trenta tra chierici e laici presero dalle sue mani l'abito della santa religione; ed era sì grande la fede e la devozione degli uomini e delle donne per il Santo di Dio, che si chiamava felice chi avesse potuto toccargli la veste (TOMMASO DA CELANO, Vita Prima, cap. XXII).

In questo nostro tempo, in cui imperversa una crisi che produce spesso sconcerto e disorientamento, è importante riflettere sul valore esemplare della vita e delle scelte di un uomo che dai suoi contemporanei fu spesso acclamato "Uomo Nuovo". La presenza nella Chiesa di un Papa che ha scelto di assumere il nome di Francesco è fatto significativo. Esempio straordinario di umiltà, di rinuncia radicale ai beni mondani, infiammato da un amore assoluto verso il prossimo, Francesco scelse come missione imprescindibile della sua fraternitas l'annuncio evangelico itinerante, non senza, il raccoglimento solitario dell'eremo, del "deserto", per ricaricare lo spirito con la preghiera e per proporre al popolo delle città un annuncio illuminato da un tale vigore carismatico che, anche nell'Ascoli del '200, riuscì a muovere gli animi di molti verso una conversione autentica. La potenza del messaggio di Francesco si rivela attuale per il valore che Egli seppe dare alla cultura, proponendola ai confratelli come strumento privilegiato di apertura e di elevazione esistenziale, senza vanagloria, per bandire la banalità pericolosa dell'ignoranza; straordinariamente rivoluzionario anche il suo modo di intendere l'uso del denaro: si trattò di una proposta assolutamente dirompente nella società del '200, in una fase storica in cui il passaggio dal rapporto feudale alla realtà mercantile esigeva una disciplina etica per la gestione del capitale, la sua non fu una celebrazione dell'indigenza. Come cantare la perfetta letizia se si è afflitti dalla precarietà? Quello di Francesco fu l'invito al riconoscimento autentico e alla messa in pratica del versetto evangelico che recita: "Beati i poveri in spirito". Degna di nota anche la sua apertura al "diverso", che attrasse al Vangelo attraverso un incontro non intimidito dalla paura, facendo amare la bellezza rivoluzionaria del messaggio con la forza prepotente dell'esempio. Il suo rispetto commovente del dolore di Cristo, la sua esaltazione del *Cristus patiens* lo portò all'esperienza delle stimmate, divenendo icona vivente dell' "uomo dei dolori che ben conosce il patire", trasfigurando e sublimando sul suo corpo il significato della sofferenza. Altrettanto attuale il suo amore per la natura: esseri animati e esseri ina-

nimati; molti episodi narrati dalle fonti ci rivelano il suo devoto e rispettoso amore per il creato, testimoniato in tutto il suo ardore nel "Cantico delle creature", lode lirica universale di tutte le creature verso il Creatore, per significare il "Vero, il Buono, il Bello" che è in Dio. Francesco sarà dunque per il 2015 il Santo che la nostra città avrà la fortuna di onorare e celebrare con una serie di iniziative che partiranno dal convegno organizzato dall'Istituto Superiore di Studi Medievali "Cecco d'Ascoli", nei giorni 28-29 novembre 2014 e che continueranno per tutto il prossimo anno. Si cercherà di onorare degnamente l'esempio del grande Santo che nella nostra città, oltre ad aver avuto fin dagli inizi uno straordinario seguito di adepti e di proseliti, ben trenta tra chierici e laici, tra i quali meritano di essere ricordati i fratelli Guiderocchi: Mantinea, Giovanni e Riccardo, raccolse nell'Ordine altri esempi di straordinaria levatura. Si ricordano tra gli altri: Guglielmo da Lisciano, eccellente poeta della stirpe da Lisciano, incoronato rex versuum dall'imperatore Federico II, assunse direttamente la sacra lana minorita dalle mani del Santo, che gli impose il nome di Fra Pacifico, annoverandolo fra i suoi compagni più intimi; Corrado Miliani e Corrado d'Offida, le cui gesta furono straordinari esempi di coerenza e perfetta adesione alla volontà di Francesco; infine Girolamo d'Ascoli, dopo aver ricoperto una serie di incarichi politici, religiosi e culturali, compreso il generalato dell'ordine dopo san Bonaventura, ascese al soglio pontificio con il nome di Niccolò IV. L'amore del Papa ascolano per la propria patria si manifestò attraverso una serie di atti e di doni alla sua città e ai conventi della Custodia Ascolana, che ancora oggi suscitano ammirazione e meraviglia, basti, per tutti, lo splendido piviale, opera di manifattura inglese del XIII secolo, conservato nella pinacoteca civica di Ascoli Piceno. Niccolò IV pare abbia contribuito anche alla "rielaborazione dell'edificio primitivo" della chiesa di S. Francesco, uno dei più importanti monumenti del gotico marchigiano, sorta ad abbellire la splendida piazza del palazzo dei Capitani del Popolo. Anche le Pauperes Domine, che ispirarono la loro missione alla testimonianza di vita proposta da S. Chiara, furono presenti e operanti in città a pochi anni dalla sua morte, diffondendo una straordinaria opera di bene e di ricchezza spirituale in città. Nei secoli successivi il seme, gettato dal padre Francesco ad Ascoli e nei loci distribuiti nel territorio piceno e nelle Marche, continuerà ininterrottamente a produrre una messe abbondante di seguaci che, ispirandosi costantemente alla regola del fondatore, continuarono e continuano a proporre e testimoniare con forza e vitalità la ricchezza di un messaggio che invita a uscire dalla crisi per la realizzazione di "Cieli nuovi e Terre nuove".

SempreVerde

SOCI BENEMERITI

Il Consiglio Direttivo dell'UTEAP ha istituito l'**ALBO DEI BENEMERITI** della nostra Università. **I PRIMI SOCI BENEMERITI dell'UTEAP** non potevano che essere, oltre ai soci fondatori, gli amici collaboratori da sempre:

MARIO GABRIELE

(deceduto il 18 giugno 2014) e

FRANCESCO SABATINI.

A questi primi due si aggiunge ora il Socio ed allievo **ELIO MASTROMONACO** generoso collaboratore con interventi concreti per rafforzare la strumentazione didattica e la diffusione delle iniziative Uteap. Sono i primi (e vogliamo sperare che non siano gli ultimi) amici tanto generosi verso l'Uteap ad entrare in questo elenco di merito.

ADRIATICA PUBBLICITÀ

Adriatica Pubblicità – Zona Industriale Campolungo

63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736.227811

www.adriaticapubblicita.it

DONA IL
per **1000**

5

L'UTEAP è una realtà socio-culturale consolidata per tanti, un sentiero nuovo per molti!

Codice Fiscale 92004410442

Inserisci il nostro codice fiscale e la tua firma nello spazio dedicato sul Modello Unico o sul CUD

UNA FIRMA CHE FA BENE E NON COSTA NULLA!

Contribuirai a dare stabilità ad una associazione indipendente e socialmente utile - Chi crede nella cultura sostiene l'UTEAP

SEMPREVERDE N. 35- NOVEMBRE 2014

*Periodico d'informazione dell'Università della Terza Età e del tempo libero di Ascoli Piceno
Registrazione N.342
del 6-2-98 del Tribunale di Ascoli Piceno*

*Amministrazione Provinciale di Ascoli Piceno
Assessorato alla Cultura*

*Direttore Responsabile
Alberto Crementi
e-mail: albertocrementi@gmail.com*

*Progetto Grafico: Stefania Canala
Stampa: Tipografia Seros - Tel. 0736 342565
info@seros.it*

*Componenti Consiglio Direttivo:
Crementi Mario (Presidente)
Angelini Giovanna Maria (Vice Presidente)
Cavatrunci Paolo (Tesoriere)
Chierichetti Rita
Cupidio Giuseppina
Giordani Fernando
Liberi Maria Pia
Nardinocchi Guido
Pellegriano Rosa
Sabatini Francesco
Seghetti Paolo*

*Sindaci Revisori:
D'Amora Gaetano (Presidente)
Angelini Luciano
Celani Ernesto*

*Collaboratori:
Bellomi Francesco
Isopi Raniero
Mastromonaco Elio
Morganti Enzo
Moum Kari
Rendina Maria Cristina
Ventriglia Alberto
Vitali Franco*

*Per la Sezione di Pagliare del Tronto
Scarpellini Giuseppe (Presidente)
Lucianetti Quintino (Vice Presidente)
Pagnoni Anna Maria*

**UTEAP UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ
DI ASCOLI PICENO**
*Sede: Via dei Cappuccini, 26
ASCOLI PICENO
Tel 0736.258713 Fax: 0736 497116
www.uteap.it - E-mail: uteap@libero.it
Sede di Pagliare del Tronto
c/o Oratorio Chiesa San Paolo
Tel. 0736 898773 - 347 0718126*

SempreVerde

SONO QUASI TRENTA... E BEN PORTATI!

L'Uteap, associazione di volontariato che opera ormai da trent'anni nel campo della formazione e socializzazione nel territorio ascolano e nella Vallata del Tronto, è una realtà ormai consolidata e apprezzata da centinaia di soci frequentatori. Questa esperienza è vissuta da tanti soci come formazione permanente visto che tra questi alcuni sono iscritti da decenni. Se all'inizio dell'attività l'Uteap era proposta e accolta come occasione di aggiornamento culturale e di impegno a tenere desta e attiva la mente in un clima di socializzazione molto apprezzata, oggi questo tipo di attività è visto dai "soci di lungo corso" come ovvio che si protragga per tutta la vita: lo impongono il mondo del lavoro, le relazioni internazionali e della comunicazione globale. Oggi la nostra università che è per adulti e non solo anziani, abbraccia vari settori come per esempio cultura generale organizzata in corsi quali l'informatica, lingue straniere, viaggi d'istruzione e uscite sul posto, visite guidate a mostre, musei d'arte e scienze, aziende come supporto alla didattica. L'obiettivo è continuare a studiare e pensare, allenare la memoria, aggiornare le proprie conoscenze e acquisirne di nuove. Impadronirsi delle competenze di base informatiche, aprirsi alle altre civiltà attraverso lo studio delle lingue, conoscere il territorio nazionale ed europeo. In una parola educare alla cittadinanza attiva migliorando anche la qualità della vita.

LI ATTE E LA CETTÀ di Anna Speranza Panichi

S'è sparse 'n cettà da 'nu ccò de tiempe
de ità 'atte e cà pe' passatiempe.
Specie li 'atte gghie tocca lu core,
se nen li trova, pare che se mòre.

Va' 'sti femmene tutte prescelose¹
cecculenne², che' li ciurme tegnose³,
a pertà piatte e vaschette a li 'atte
e se sdrina a cercalli 'nda li matte.

E li 'atte gghie se struscia gnaulenne
e tutte 'llu magnà va relecc'hènne,
puó sbadigghia e se relliscia li baffe
e tra lore se vacia e da' li 'raffie.

E li vaschette remane ió 'ndèrra,
manghe se ce fusce stata la 'uerra.
Sarà iuste dà a magnà a li lemane,
ma è bielle spercà li strade ascolane?

Quanne nn' Asculè vè li ferastiere,
se 'nganda a 'uardà 'sti biegghe quartiere:
li ciende torre, li chiese e li prete
lu fiume e li ponde che' li segréte,

ma se ió 'ndèrra vede li vaschette,
carte argendate che piatte e pelpette,
penza che l'Asculà è tutte matte,
se preferisce a la cettà li 'atte.

¹ frettolose
² facendo rumore
³ con cipigli decisi, testardi

IL GRANDE SUCCESSO DEI CORSI DI CUCINA



Corso di Cucina - Cuochi e dirigenza alla Cena di fine corso

Ancora una volta, e speriamo anche in futuro, la Provincia di Ascoli Piceno nell'ultima fase della Presidenza Celani, ha permesso l'effettuazione di alcuni Corsi di cucina e gastronomia Uteap. Grazie alla partecipazione alle spese e con la messa a disposizione della rinnovata struttura della cucina del Centro per la formazione professionale di via Cagliari, una cinquantina di nostri Soci può esercitarsi sotto la guida di un cuoco professionista. Coloro che hanno vissuto questa esperienza, che ripetiamo da tanti anni, sono sempre stati soddisfatti; non solo per l'apprendimento di utili nozioni pratiche e teoriche del cucinare, ma anche per il grande amalgama sociale viene a formarsi tra gli allievi. Per l'Uteap l'impegno a continuare questi corsi, che ci auguriamo possa continuare con la collaborazione della Provincia e del Centro per la Formazione professionale.